



Sommario

I Carpianesi vogliono chiarezza sul progetto di piazza Colonna

Le parole che non ti ho detto...

... ovvero tutte le falsità, le parziali verità e le "dimenticanze" di Carpiano per te

... pag.2

Le vecchie abitudini non muoiono mai

... pag.4

Vietate le critiche al sindaco

Revisione del Piano dei Servizi

- Mancanza di prospettive

- Riduzione di servizi con aumento dei costi

- Mancanza di coraggio e trasparenza

... pag.5

Poca o troppa esperienza?

Parola ai lettori

Che delusione questa Amministrazione

... pag.7

Un anno di Carpiano per te

... pag.8

I CARPIANESI VOGLIONO CHIAREZZA SUL PROGETTO DI PIAZZA COLONNA

Carissimi Carpianesi, nello scorso mese di Maggio siamo usciti con un numero speciale de "La Voce" in cui vi abbiamo informato sul progetto di ripristino del doppio senso di marcia in piazza Colonna. Parlando con molti di voi e spiegando i dettagli della proposta è emerso quanto sospettavamo: gli Amministratori non hanno presentato il progetto a nessuno. Abbiamo così deciso di mettere sulle nostre bacheche copia del progetto stesso, che l'Amministrazione ha nei cassetti sin dallo scorso Natale. Molti cittadini si sono sentiti offesi dal silenzio dell'Amministrazione e ci hanno chiesto di far tutto il possibile per obbligare la Giunta ad illustrarne i dettagli, prima di ogni decisione finale. Grazie al vostro prezioso sostegno, abbiamo già ottenuto il risultato di far uscire allo scoperto l'Amministrazione che voleva tener nascosto a tutti i costi le sue intenzioni. La giustificazione portata da Carpiano per te del colpevole silenzio è stata "avevamo già scritto sul programma elettorale che avremmo fatto questa opera". Peccato, diciamo noi, che non era stato detto nulla sul **come avrebbero voluto agire e a quale prezzo** sia in termini economici, sia in sicurezza. Ora scopriamo che l'Amministrazione - guarda caso - si riserverà di migliorare ulteriormente la proposta che, grazie a voi tutti firmatari, è già stata leggermente modificata, per salvare un po' la faccia e, forse, la sicurezza di qualche pedone. Tuttavia il progetto, anche dopo questa modifica buttata giù in fretta e furia, provoca più problemi che benefici. **A nome dei Carpianesi che hanno sottoscritto la nostra istanza e di coloro che, per questione di tempo o per puro caso, non siamo riusciti a raggiungere, ma che condividono il fastidio per la mancanza di risposte di questa Amministrazione, chiediamo al Sig. Sindaco Francesco Ronchi che non sia attuato il progetto di modifica di piazza Colonna. Chiediamo che la cittadinanza sia informata e coinvolta nelle scelte che riguardano il centro storico ed esprimiamo la nostra contrarietà al nuovo assetto viabilistico.** Un grazie infine a tutte le persone che abbiamo interpellato e che ci hanno dato molti preziosi consigli.

Per contattarci...

Alessandro tel.029815438

Claudio tel.0298855118

Luigi tel.029815163



Oppure scrivete a...

Insieme per Carpiano C.P. 11 20080 Carpiano

E-mail: insiemepercarpiano@yahoo.it

Le parole che non ti ho detto...

... ovvero tutte le falsità, le parziali verità e le "dimenticanze" di Carpiano per te.

Dopo le numerose uscite del nostro periodico avevamo pensato che, per mancanza di argomentazioni o per semplice vergogna, i rappresentanti di Carpiano per te avessero deciso di non far sentire più la loro opinione. Finalmente, nello scorso mese di Giugno, è uscito il loro giornalino. A parte tutte le discussioni sull'aria fritta, ci sono passaggi che ci piacerebbe commentare e, intanto che ci siamo, avremmo qualche spunto sulle omissioni che, crediamo per "semplice distrazione", non sono state inserite nel giornalino medesimo.

Dicono: *la passata Amministrazione (negli ultimi mesi pre-elettorali) aveva dato il via a numerose iniziative che comportavano un ingente impegno di denaro pubblico ma che non avevano alle spalle una valida progettazione.*

Rispondiamo: forse erano già addormentati quando l'Amministrazione di Insieme per Carpiano sistemava le fognature del paese, il cimitero e la strada che conduce ad esso, il Parco degli Aironi, il Centro Storico, la Frazione Draghetto, la zona industriale... forse è il caso di essere più vigili, non vi pare?

Dicono: *E' stata bloccata la realizzazione di un asilo nido sovradimensionato...*

Rispondiamo:

ASILO NIDO. Molto divertente (se non fosse tragica) l'idea che un asilo nido di 60 posti sia sovradimensionato, quando poi dalle loro stesse previsioni i bambini sotto i tre anni saranno presto attorno ai 120. La soluzione che hanno adottato è stata ovviamente l'innalzamento a 1 anno dell'età minima per l'asilo nido e l'aumento dei costi dei 14 "fortunati" che potranno (forse a settembre) vedere il nido realizzato. Complimenti!



Dicono: *E' stata modificata la destinazione d'uso di una struttura che sarebbe stata una "cattedrale nel deserto"...*

Rispondiamo:

CENTRO SPORTIVO. Modificare una proposta pre-esistente è legittimo, sicuramente. Anche noi abbiamo dovuto sistemare il Centro sportivo lasciato **incollaudabile** dalla precedente Amministrazione. Allora sicuramente era una cattedrale nel deserto (direi meglio nell'umidità completa). Vantarsi per alcuni perfezionamenti è tipico di chi vuol vendere fumo...

Dicono: *La vecchia Amministrazione, dando inizio a numerosi lavori ha causato numerosi problemi di fruizione dei servizi...*

Rispondiamo:

SCUOLA MATERNA. Non è colpa nostra se gli Amministratori di Carpiano per te non vogliono (possono o sono capaci, scelgono pure il verbo che preferiscono) seguire i lavori in corso. Non portare a termine i lavori già in dirittura d'arrivo, come la scuola materna, o non accorgersi del fallimento di una ditta, se non quando il treno è perso, è una abitudine consolidata dei nostri avversari (ricordate la palestra e la scuola elementare dell'era Bianchi-Lorini?). Attribuirne a noi la responsabilità è al massimo una simpatica barzelletta da raccontare al bar.



Dicono: *Si è provveduto a bloccare la costruzione di una palestra che avrebbe tolto spazio verde alle scuole...*

Rispondiamo:

PALESTRINA DELLE SCUOLE. Credevamo che, considerato il poco pubblico presente, gli esponenti di Carpiano per te facessero battute solo in Consiglio Comunale. Diciamo solo che sullo spazio verde che riescono a mantenere ne parliamo al paragrafo successivo, mentre sull'inutilità della palestra forse sarebbe meglio sentire l'opinione delle maestre stesse.

Dicono: Si è dovuto correre dietro alla ditta costruttrice (della scuola materna) tra proteste e fallimenti, cercando di mediare i rapporti,... la stessa ditta che ha in appalto la gestione del verde pubblico di Carpiano per i prossimi 10 anni (altro regalo della passata amministrazione!!!)

Rispondiamo:

APPALTO DEL VERDE PUBBLICO. Se i Componenti di Carpiano per te, invece di sprecare il (poco) tempo che dedicano al paese avessero visto bene gli obblighi convenzionali, si sarebbero forse accorti che c'è un'azienda assolutamente florida che deve provvedere (per ben dieci anni!!!) al taglio del verde, indipendentemente dalla ditta a cui esso è appaltato. Pena, l'escussione della fidejussione corrispondente. Perché, invece di dire cose false, non seguono i lavori che devono seguire e chiedono alla ditta il dovuto? Speriamo che forniscano una risposta pubblica nel loro prossimo giornalino.

Sugli altri slogan del tipo "viabilità per tutti", "tutti in bici" e "una Carpiano da vivere", che molto ci ricorda lo slogan "una Milano da bere" (ricordi poco edificanti seguirono poi...), i commenti si sprecherebbero, mentre ci viene particolarmente da sorridere, se non ci fosse da preoccuparsi, quando parlano di "far crescere la professionalità" dei dipendenti comunali. A nostro avviso, avendo già lavorato a stretto contatto con i dipendenti, possiamo garantire sulla loro grande professionalità. Qualche dubbio in più ci permettiamo di averlo sugli Amministratori, visto le scelte che effettuano e la scarsa presenza in Comune, ma saranno delle semplici illazioni...

Dimenticavamo, **non pensiamo che la Polizia Locale abbia bisogno di direttive**, nuove o vecchie che siano. Ha compiti ben precisi determinati da leggi e regolamenti. A meno che Carpiano per te promuova il disimpegno sulla sicurezza, sulla lotta alla prostituzione e in genere sui doveri di un agente di P.L. In questo caso, permetteteci di dissentire.

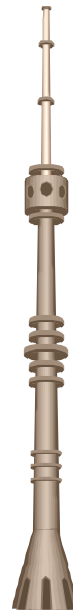
LE QUESTIONI "DIMENTICATE" DA CARPIANO PER TE

ALLOGGI COMUNALI

Ancora la traversia dell'assegnazione degli alloggi non è conclusa. A seguito di una nostra richiesta ci è pervenuta una documentazione parziale relativa ai dati necessari per stilare le graduatorie, mentre si rimanda ai CAF per la restante parte della documentazione. Abbiamo interpellato gli operatori del CAF di Melegnano, che affermano di non avere più nulla a riguardo. Nel frattempo sono state consegnate le chiavi degli alloggi. Questo ci obbliga ad un ulteriore approfondimento della vicenda: vi terremo come sempre aggiornati.

ANTENNA DI TELEFONIA MOBILE

I cittadini non sono stati informati che **l'Amministrazione di Carpiano per te ritiene che si possa installare un ripetitore per la telefonia mobile proprio a ridosso dei nuovi residenti di via della Pace**, con buona pace - ci verrebbe da dire - di tutte le considerazioni che la signora Marella Calzolari, attuale vicesindaco, aveva fatto durante la precedente legislatura quando Insieme per Carpiano aveva individuato, come zona adatta allo scopo, un'area esterna della zona industriale. Il signor sindaco, nonché medico, ha affermato che non c'è alcun pericolo. Noi, a scanso di equivoci, vigileremo sulla questione, a meno che il lungimirante sindaco non decida di impiantare le antenne sopra casa sua: in tal caso ci sentiremo di credergli.



Cari Carpianesi, i tentativi degli esponenti di Carpiano per te di intorbidare le acque sono evidenti: con il vostro aiuto saremo in grado di smascherarli, nell'interesse di Carpiano.

Le vecchie abitudini non muoiono mai...

Dice il proverbio *“le vecchie abitudini non muoiono mai”*. E i proverbi indovinano quasi sempre. Con Carpiano per te, poi, il proverbio è perfetto. I rappresentanti di Carpiano per te sono formati da un piccolo gruppo di persone che contano e che adottano filosofie del tipo *“chi non è con me è contro di me”* e *“se una cosa la facciamo noi è giusta, se la fanno gli altri è sbagliata”*. C'è poi un gran numero di persone succubi e incapaci di far sentire la voce dei moderati che dovrebbero rappresentare. Prove inconfutabili di questo atteggiamento sono emerse nel Consiglio Comunale dell'8 maggio.

Due interventi del sig. Gaetano Tosi, capogruppo di Carpiano per te, hanno chiarito bene le posizioni.

A seguito dell'esortazione del nostro Consigliere Alessio Mainardi affinché ogni Consigliere si esprimesse secondo coscienza su un punto importante come il Piano dei Servizi (di cui si parlerà diffusamente in questo numero) il loro Capogruppo ha sentito la necessità di spiegare che, per quanto liberi di parlare (che generosità!) i Consiglieri di Maggioranza si sono già espressi in separata sede (scusate se il Consiglio Comunale non è il luogo di discussione...) e quindi era una esortazione abbastanza inutile. Il gelo nella maggioranza è stato molto più eloquente di ogni parola.

E ancora, sempre in merito al delicato tema del Piano dei Servizi, il solito Capogruppo affermava, tra lo stupore generale, che la revisione del Piano dei Servizi di Carpiano per te era realizzabile mentre quella di Insieme per Carpiano non lo sarebbe stato. Peccato che a redigere il Piano fossero stati gli stessi tecnici del PIM che, sbigottiti, hanno dovuto sentire denigrata la propria competenza e professionalità.

Questi fatti sono solo gli ultimi esempi di una strategia che consiste nel mandare avanti i moderati a fare promesse che non verranno

mai mantenute e a salvaguardare la faccia del Gruppo, mentre intanto altri continuano a decidere alle spalle di tutto e tutti, ritenendosi gli unici possessori della “verità”.



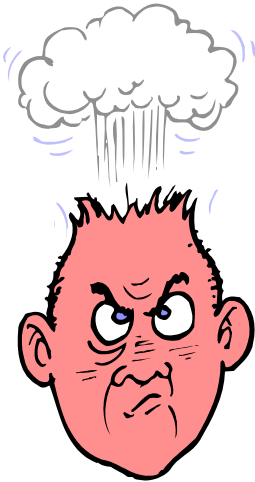
Piazza Colonna: il marciapiede che l'Amministrazione vuole eliminare

Non contenti, questi personaggi pensano di poter zittire tutti i Carpianesi facendo ciò che vogliono, senza fornire documentazione alcuna e senza spiegazioni, rimanendo costantemente assenti dalla sede Municipale. Non basta: arrivano poi a lamentarsi delle *“carte bollate”* a cui opposizione e cittadini sono costretti a ricorrere. Già, perché le richieste di giudizio non arrivano solo dall'opposizione, ma anche da comuni cittadini che, non essendo ascoltati, non hanno altri strumenti per difendersi dall'arroganza degli Amministratori.

Mentre stiamo scrivendo questo articolo, un gruppo di cittadini ci mostra indispettito una richiesta, fatta protocollare lo scorso 7 Maggio e indirizzata al Sindaco, in cui veniva chiesta la messa in opera di dossi rallentatori in via Europa. **Ad oltre un mese e mezzo gli oltre sessanta firmatari non hanno ricevuto alcuna risposta**, positiva o negativa che fosse. Ora ci chiedono cosa possono fare per ottenere l'ascolto. Ad una domanda analoga il sig. Tosi ci disse *“non vi resta che fare ricorso”*. Noi, invece, speriamo che non dobbiate arrivare a tanto e che questo articolo serva anche per la vostra giusta istanza.

Vietate le critiche al sindaco

Che strana concezione del confronto politico hanno i nostri amministratori. Per cinque anni l'Amministrazione di Insieme per Carpiano è stata massacrata di critiche, insultata, additata come la peggiore amministrazione di sempre, accusata di ogni nefandezza immaginabile. La colpa dell'allora giunta era di essere costantemente presente in Comune al servizio del nostro paese. I risultati li abbiamo davanti agli occhi, in ogni angolo di Carpiano!



Il sindaco attuale, al contrario, bisogna lasciarlo stare, è ipersensibile alle critiche, è un medico che necessita di tranquillità. Se si evidenziano dei fatti diventa un attacco personale, se si muovono critiche si sfiora la lesa maestà.

Anche quando se ne rileva la scarsa presenza e operosità negli uffici comunali (fatto inconfutabile) reagisce con stizza esagerata. Signor Sindaco, le potrà sembrare strano ma Lei deve rispondere ai cittadini del Suo operato. Le critiche **alla figura e alle scelte politiche**, deve farsene una ragione, vanno accettate. Sta a Lei, al suo lavoro di amministratore, magari a qualche giorno di vacanza in meno, smentirle con i fatti. I fatti, lo ricordi, sono quelli che fanno la differenza fra un ottimo e un pessimo amministratore. Dimostri coraggio, scelga anche Lei l'aspettativa e si dedichi alla gente a cui ha chiesto fiducia.

Si metta al servizio del paese con serenità e passione, **non dedichi a Carpiano solo i ritagli di tempo che riesce a sottrarre al Suo lavoro e alla vita privata**. Altri l'hanno fatto con profitto; se per Lei è troppo ne tragga le conseguenze o, almeno, **non si ponga in veste di vittima. Non è credibile.**

Revisione del Piano dei Servizi

Nel Consiglio Comunale dell'8 Maggio 2005, tra i temi all'ordine del giorno, c'era la revisione del Piano dei Servizi: per i non addetti ai lavori si tratta del documento in cui si analizza lo sviluppo futuro del Paese e coinvolge tanto gli aspetti urbanistici, quanto la qualità dei servizi (scuola, sociali, di aggregazione) che l'Amministrazione preventiva per il futuro. Il Piano dei Servizi è stato realizzato dalla precedente Amministrazione di Insieme per Carpiano nel febbraio 2004. L'Amministrazione di Carpiano per te ha voluto modificare il piano medesimo in base alle proprie scelte politiche. Di seguito come la pensiamo.

1. MANCANZA DI PROSPETTIVA

Il Piano dei Servizi 2004 sembra più recente della revisione 2005. Nonostante la conclusione di alcuni lavori, voluti e iniziati dall'Amministrazione di Insieme per Carpiano, come la scuola materna e il centro sportivo, le idee sembrano diventare più confuse e le prospettive decisamente più miopi. Innanzi tutto **non viene detto ai cittadini cosa intende fare Carpiano per te**. I nostri obiettivi erano: l'acquisizione e il recupero della cascina Castello, lo sviluppo di Carpiano in direzione Francolino, che avrebbe permesso la sistemazione definitiva della fognatura e il miglioramento della viabilità, pur rispettando il corridoio verde tra Carpiano, la zona industriale e la Frazione, avremmo ricalibrato e recuperato al meglio le aree verdi del Paese e avremmo completato la zona industriale. Carpiano per te ha cancellato tali obiettivi ma non annuncia alternative. E' chiaro che ragionando sul "tirare a campare" si anticipano lavori che dovrebbero essere fatti a valle di altri interventi strutturali. Un esempio: **si pianificano piste ciclabili, ma vengono tolti gli stanziamenti per le fognature di completamento** per le frazioni

Ortigherio e Francolino. Appare dunque evidente che si preferiscono operazioni di facciata a strategie serie e durature di sviluppo.



Francolino: i lavori fermi da un anno

Si è poi riusciti a fare di peggio, non traendo le dovute conseguenze da premesse lampanti.

Nonostante si affermi che già ora e ancora di più nel medio e lungo termine i bambini sotto i tre anni siano in costante crescita, si rendono disponibili solo 14 posti per l'asilo nido.

Analogo discorso vale per la scuola media, i cui costi di gestione attuali sono pari a 93360 €, a cui si aggiungeranno le spese di trasporto dovute all'incremento dei ragazzi (stimati oltre 150 ragazzi tra 10 e i 13 anni nel medio-lungo periodo) che consiglierebbero un investimento per la sezione staccata della scuola media, che sarebbe ammortizzata in una quindicina d'anni.

2. RIDUZIONE DI SERVIZI CON AUMENTO DEI COSTI

Ci troviamo di fronte ad un grosso paradosso: **la nuova proposta di servizi**, qualitativamente e quantitativamente inferiori alla proposta 2004, **costa e costerà sempre di più alla collettività.**

Soprattutto a causa dei progetti di viabilità e dei servizi di trasporto scolastico, ci troveremo ad affrontare costi di gestione

superiori ai 650000 €, mentre nella nostra ipotesi si sarebbero stabilizzati attorno ai 430000 €.

E' facile pensare che l'apertura al traffico del centro storico e il trasporto scolastico per i ragazzi delle medie causano e causeranno questo aumento dei costi. Intanto **si rinuncia a cuor leggero alla scuola media, al Carpiano College, ad un asilo nido adeguato, alla sicurezza e pulizia di Carpiano, alla palestra per le scuole materna ed elementare.**

Per quanto riguarda in particolare la palestra delle due scuole, l'assessore Branca ha avuto persino la sfrontatezza di affermare che, in fondo, serve solo per i bambini di quarta e quinta elementare e che le insegnanti sarebbero già concordi nell'attraversare la strada e usare la palestra comunale. A noi, francamente, risultano false entrambe le affermazioni.



Scuole: ancora lavori in corso e la palestra non verrà mai realizzata da questa Amministrazione.

3. MANCANZA DI CORAGGIO E TRASPARENZA

Tra i cavalli di battaglia di questa Amministrazione si sente spesso parlare del contenimento del numero di abitanti. In realtà anche in questo caso si tratta di una operazione di facciata. Dall'analisi della popolazione per classi di età, mantenuta nella revisione del Piano dei Servizi, si nota come **si preveda il raggiungimento di circa 4300**

abitanti, nonostante si rinunci all'acquisizione del Castello e a molti servizi che con una differenza di 500 abitanti avrebbe fornito a Carpiano tutti i servizi a cui Carpiano per te rinuncia a cuor leggero, ampiamente descritti nel paragrafo precedente. L'Amministrazione, tra l'altro, ammette che l'acquisizione della cascina Castello è strategica, ma non dice concretamente cosa intende fare: a nostro avviso *caleranno le braghe* davanti al primo grosso imprenditore che si aggidicherà la proprietà o, peggio, la lasceranno andare in distruzione come è avvenuto per il Lazzaretto e l'ex asilo di via S. Martino.

PER TUTTI QUESTI MOTIVI ABBIAMO VOTATO CONTRO LA REVISIONE DEL PIANO DEI SERVIZI.


Poca o troppa esperienza?

Ci dispiace sottrarre spazio alla normale informazione che "La Voce" offre ai nostri concittadini. Siamo però nella necessità di rendere tutti partecipi delle difficoltà che i nostri consiglieri incontrano nell'esercizio del loro mandato. Le regole per un civile confronto democratico vengono violate o disattese con una disinvoltura che ci lascia a dir poco preoccupati. Stranamente, quello che per tutti è ovvio, con questa Amministrazione diventa complicato e contorto. I normali rapporti istituzionali diventano difficili se non impossibili. All'inizio si giustificava tutto con l'inesperienza del Sindaco, oggi siamo giunti alla conclusione che, forse, di esperienza ve ne è da vendere. Chiariamo allora, una volta per tutte, che **il rispetto delle regole non va richiesto, non è oggetto di trattativa, è semplicemente dovuto.**

Il nostro senso di responsabilità ha prevalso sinora, evitando un confronto istituzionale troppo acceso. Dobbiamo però constatare che tutto ciò non è bastato.

Per ragioni di spazio rimanderemo al prossimo numero i dettagli di quanto accaduto, in modo che ogni singolo cittadino

possa giudicare liberamente e serenamente i motivi che ci porteranno, a breve, a ricorrere alle autorità ed organi competenti per far rientrare la vita politica nell'ambito democratico in cui dovrebbe sempre permanere.



Parola ai lettori

CHE DELUSIONE QUESTA AMMINISTRAZIONE

*Gentili responsabili de "La Voce",
sono un cittadino che segue la politica di Carpiano da molti anni, in quanto sono nato in questo paese.
Vi scrivo dopo aver letto il giornale di Giugno di Carpiano per te. Sono stato critico nei vostri confronti per alcune decisioni che avevate preso, ma devo ammettere che siete di gran lunga migliori di questi improvvisati amministratori. Vi accusano di aver iniziato molti lavori nell'ultima parte del vostro mandato, quando in realtà avete lavorato per tutti e cinque gli anni, a differenza di quanto facevano le passate amministrazioni e ciò che sta facendo questa ancora più triste giunta. Vanno fieri di aver fermato il lavoro di costruzione di un asilo nido di 60 bambini e di aver dato vita ad uno di 14 che sarà presto insufficiente. Sono felici di aver fermato la costruzione di una palestra per le scuole elementari e materna e si lamentano di una convenzione di gestione del verde pubblico per dieci anni, "regalo della passata amministrazione", perché evidentemente non sanno gestirla.
Non parliamo poi della polizia municipale: hanno faticato, a loro dire, a comprenderli e a spiegarsi. Sarà forse per questo che non vediamo più le pattuglie, sostituite dalle sempre più numerose prostitute?
Insomma ci troviamo sempre di fronte ai soliti campioni di dialettica, improntata sul buonismo quando governano, per addormentare i cittadini e nascondere le loro lacune, mentre diventano aggressivi e disfattisti all'opposizione con l'unico scopo di demonizzare l'avversario e riconquistare le poltrone, senza alcuna idea di sviluppo. I loro cinquant'anni di potere carpianese lo dimostrano, se confrontato con i vostri cinque anni. Concludo suggerendovi di continuare a lavorare come state lavorando, sempre con l'umiltà di ascoltare i cittadini. Se migliorerete in questa direzione vedrete che Carpiano vi saprà apprezzare.*

Lettera firmata

Un anno di Carpiano per te



Per il ritorno della prostituzione,



per l'aumento degli atti vandalici,



per tutti i lavori fermi da un anno



e per tutti i lavori cancellati...

...Carpiano ringrazia